

GREVE - IMPRUNETA LA LOTTIZZAZIONE PUO' ESSERE FATTA

# Artigiani, ora si riparte

## *Ferrone: sciolto il nodo del rischio alluvioni*

di ANDREA SETTEFONTI

**RIPARTE** la lottizzazione artigianale del Ferrone. Bloccato per questioni burocratiche legate alla presenza di una cassa di espansione nonostante i permessi a costruire rilasciati ad aziende, l'iter adesso può ripartire. Tre gli aspetti che hanno permesso di raggiungere un risultato importante per il rilancio delle opportunità occupazionali e la crescita economica del territorio grevigiano.

«**IL LAVORO** – dice il sindaco Paolo Sottani – nasce dalla revisione completa delle carte relative ai rischi idraulici, sismici e geomorfologici che hanno portato all'approvazione della variante. Abbiamo messo mano al piano gestione rischio alluvioni operando un lavoro complesso di adeguamento». Si è rivelata fondamentale per il raggiungimento di questo obiettivo la sinergia attivata fra i vari enti.

«**L'ESITO POSITIVO** del per-

corso – aggiunge il sindaco Sottani – è stato ottenuto grazie al lavoro congiunto intrapreso dal Comune di Greve e dal Comune di San Casciano e al continuo con-



Il sindaco di Greve in Chianti  
Paolo Sottani

fronto con l'Autorità di Bacino e il Genio Civile della Regione». Per ripartire è stata approvata la variante al Regolamento urbanistico ed è stata stabilita la delocalizzazione della cassa di laminazione di Santa Lucia.

**LA LOTTIZZAZIONE**, ferma dal 2010, adesso ha la possibilità di ripartire. «Questa è una prospettiva concreta che conta sul dialogo con i lottizzanti – commenta il sindaco – considerate le scadenze dei titoli e la convenzione ormai datata e prossima alla scadenza, attendiamo da loro la presentazione dei nuovi progetti delle opere di urbanizzazione».

**PER IL SINDACO** «la riforma degli strumenti urbanistici su cui ci concentriamo da anni ha permesso la definizione di un quadro di riferimento, stabile e implementabile, che rappresenta non un freno alle iniziative private ma uno stimolo necessario al miglioramento del territorio e della qualità della vita degli abitanti».

